

Cronaca

Inaugurati a Cividale i “Progetti del Cuore”

All’Associazione Volontari Avos sarà dato un mezzo attrezzato per il trasporto dei giovani e delle famiglie in difficoltà.

Ripartono a Cividale del Friuli i “Progetti del Cuore”, per garantire il servizio di trasporto sociale gratuito



ai ragazzi in difficoltà e alle famiglie del nostro comune. Il progetto era partito per la prima volta quattro anni fa e aveva visto la realizzazione di un mezzo di trasporto, un Fiat Doblo, completamente attrezzato per lo spostamento dei ragazzi in difficoltà, delle famiglie e delle persone diversamente abili del territorio. A beneficiare dell’automezzo era stata l’Associazione Volontari Avos, che da quest’anno continuerà ad averlo a disposizione, per il trasporto di coloro che sono in stato di necessità. Sul nostro territorio, infatti, prosegue con continuità il servizio di mobilità gratuita, che sarà attivo per altri due

anni, durante i quali il mezzo sarà dato attrezzato e garantito in maniera integrale: dall’allestimento, alla gestione delle spese (come ad esempio l’assicurazione compresa di copertura casco). La conferenza stampa ha avuto luogo mercoledì 3 aprile alle ore 10.30 presso la sede dell’Avos in via Michelangelo Buonarroti a Cividale del Friuli. “Il mezzo di trasporto per disabili sarà utilizzato nel territorio di Cividale del Friuli – ha spiegato il Presidente Antonino Caltabellotta – Tale veicolo attrezzato effettuerà servizi di trasporto e accompagnamento di persone disabili o comunque con particolari difficoltà, adulti e bambini, verso gli ospedali del territorio per visite specialistiche e terapie. Questo automezzo ci ha permesso di effettuare tanti servizi importanti fino ad oggi a favore della nostra cittadinanza. A sostenere il progetto anche Annalisa Minetti, che presenta l’iniziativa nell’ambito dei “Progetti del Cuore”: “La mia esperienza personale mi ha resa particolarmente sensibile a tutte le iniziative con cui si cerca di migliorare la vita dei cittadini diversamente abili, al punto di avermi guidato verso i “Progetti del Cuore” come quello che si sta portando avanti a Cividale del Friuli: la vocazione di questa iniziativa è di contribuire a risolvere il problema, sempre più stringente per l’Amministrazione pubblica e per le associazioni di volontariato, della destinazione di fondi per l’acquisto di mezzi da trasformare e adibire al trasporto dei cittadini con disabilità o ridotta capacità motoria”. Sarà proprio grazie alla partecipazione della attività locali che potrà essere garantita l’esistenza di questo un servizio, che corrisponde ad una necessità imprescindibile sul territorio. Le aziende potranno trasferire sul proprio marchio il valore aggiunto di questo nobile servizio, ricevendo in cambio un sicuro riconoscimento da parte della comunità. Proprio in questi giorni la società incaricata “Progetti di Utilità Sociale” si occuperà di informare i titolari della attività economiche sulle caratteristiche dell’iniziativa.